**NIENTE è BANALE di roberto andreucci (10.11.2019)**

Sto seduto in macchina leggendo il giornale

Mi piace iniziar la giornata con questa cosa banale

Ma una foglia impregnata d’autunno, mi cade sul vetro

Ed è come se mi venisse a scovare, nel mio rifugio segreto

Per dirmi che niente è banale

Amare ogni secondo e profondamente, Mari

Aprir le finestre di casa,comprare un pane di farine integrali,

Dare un buongiorno a chi non conosco, mentre vado camminare

Per poi fermarsi al chiosco al Visarno e di calcio sragionare

Ogni secondo che vivo non è mai uguale

Anche se infondo lo potrebbe sembrare

Ogni giorno che viene è come un raggio di luce

Anche se lo intravedo infondo ad un buio, che pare atroce

E che non lo fa passare

Ogni spiraglio è come

un miracolo

E sta nel sorriso

di Viola e Francesco

E così penso che non esiste

l’ostacolo,

sia che sto in casa o che esco

Niente è banale, Niente è banale Niente è banale